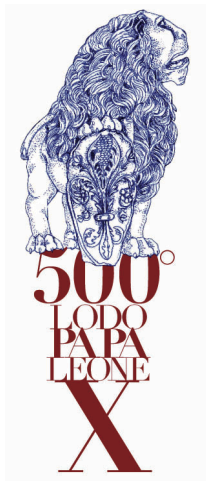


COMUNICATO STAMPA  
Versilia, 22 gennaio 2013

**CON L'ATTESA CONFERENZA DI MONS. SERGIO PAGANO, CUSTODE DELL'ARCHIVIO SEGRETO DEI PAPI, SI APRONO SABATO A PIETRASANTA LE CELEBRAZIONI PER I 500 ANNI DELLA VERSILIA MEDICEA**

Prendono avvio **sabato 26 gennaio** alle 16,30 nel Salone dell'Annunziata del Sant'Agostino a Pietrasanta le celebrazioni per i cinquecento anni della Versilia Medicea, ricorrenza legata al Lodo arbitrare con il quale Papa Leone X – al secolo Giovanni de' Medici, figlio di Lorenzo Il Magnifico – il 29 settembre 1513 sancì il distacco del territorio versiliese da Lucca e la conseguente annessione alla Signoria Fiorentina. Un evento che condizionò in maniera determinante la storia e l'economia versiliese e **contribuì al formarsi di quella comune identità** che le popolazioni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema avvertono ancor oggi in maniera così profonda.

Saranno proprio i sindaci dei quattro comuni – Domenico Lombardi, Umberto Buratti, Ettore Neri e Michele Silicani –, unitamente al presidente del Comitato promotore delle celebrazioni Riccardo Tarabella ed al vicario foraneo della Versilia don Giuseppe Napolitano in rappresentanza dell'arcivescovo di Pisa, a salutare sabato l'apertura di questo *Anno Leonino* della Versilia, ricco di eventi e di sinergie fra enti pubblici, associazioni, imprese, scuole e privati cittadini. In rappresentanza ufficiale di Regione Toscana e Provincia di Lucca presenzieranno, rispettivamente, Eugenio Giani e Maura Cavallaro. Interverranno anche i responsabili dell'Istituto Storico Lucchese – il presidente Antonio Romiti e il direttore della sezione "Versilia Storica" Luigi Santini – cui sarà affidato il compito di introdurre la **conferenza di monsignor Sergio Pagano sul tema "I documenti vaticani di Leone X"**, appuntamento molto atteso dagli studiosi e dai cultori di storia versiliese. Monsignor Pagano, infatti, è uno dei maggiori esperti internazionali di documenti antichi, custode di uno dei centri di ricerche storiche fra i più importanti al mondo, l'Archivio Segreto Vaticano. La sua conferenza contribuirà a far luce sulla genesi della Versilia Medicea, offrendo gli strumenti per comprendere come e perché in Papa Leone X maturò la decisione di legare le *terre di Pietrasanta* a Firenze e quali furono le straordinarie conseguenze di quell'atto, non ultima la presenza di Michelangelo Buonarroti e l'impulso che ne derivò per le attività artistiche e industriali legate all'escavazione e alla lavorazione del marmo.



Le celebrazioni per i 500 anni del Lodo di Papa Leone X interesseranno l'intero arco del 2013 ed avranno il carattere di una **vera festa dell'identità versiliese**.

### **Chi è Monsignor Sergio Pagano**

Nato a Genova il 6 novembre 1948, entrato nella Congregazione dei Barnabiti nel 1966, ha compiuto gli studi filosofici e teologici a Roma, ove veniva ordinato sacerdote il 28 maggio 1977, conseguiva la laurea in Teologia con specializzazione in Liturgia nel 1978, si diplomava Paleografo Archivista alla Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica nel medesimo 1978; fu nominato Scrittore dell'Archivio Segreto Vaticano in questo stesso anno; è docente di Diplomatica Pontificia nella predetta Scuola (dove è stato anche docente di Archivistica), Accademico dell'Accademia di S. Carlo di Milano, rappresentante dell'Archivio Segreto al Comité International d'Archivistique, Consultore storico della Congregazione per le Cause dei Santi dal maggio 1985 e Consultore della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa dal 1997. Dal 1989 al 2001 è stato Direttore del Centro Studi Storici dei Padri Barnabiti di Roma. Il 7 gennaio 1997 era nominato Prefetto dell'Archivio Segreto Vaticano e Direttore della Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica. E' membro di diritto «perdurante munere» della Pontificia Accademia delle Scienze e del Pontificio Comitato di Scienze Storiche. Dal marzo 2000 è membro Corrispondente dei Monumenta Germaniae Historica, dal luglio 2000 della Società Romana di Storia Patria, socio onorario dal gennaio 2005 del Consiglio direttivo dell'Associazione italiana per lo studio della santità, dei culti e dell'agiografia e socio della «Fondazione Latinitas» per la promozione e lo studio della lingua latina dal luglio 2005. Il 18 ottobre 2007 è stato nominato direttore scientifico dell'Archivio Storico dell'Arcidiocesi di Lucca – uno dei più ricchi e preziosi archivi italiani – per il quinquennio 2007-2012. Eletto Vescovo titolare di Celene il 4 agosto 2007, è stato consacrato da Sua Santità papa Benedetto XVI il 29 settembre 2007. Nel dicembre 2007 è stato nominato membro della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa. Il 10 novembre 2012 è stato nominato membro della Pontificia Accademia Latinitatis.

### **Archivum Secretum Vaticanum: l'archivio dei Papi**

Più di mille anni di storia in 85 chilometri di scaffali. L'Archivio Segreto Vaticano, da 400 anni al servizio della Santa Sede, è uno dei centri di ricerche storiche più importanti e celebri al mondo. Uno scrigno di tesori incomparabili: milioni di carte e pergamene a disposizione di studiosi di ogni nazionalità, senza distinzione di fede religiosa.

[www.archiviosecretovaticano.va](http://www.archiviosecretovaticano.va)

Cartella stampa, loghi, documenti e foto sono disponibili online all'indirizzo

<https://www.box.com/s/hz1kr0pjhqwdk40kwjoe>



## **VERSILIA MODERNA E VERSILIA STORICA**

L'odierna Versilia è la porzione della Provincia di Lucca corrispondente ai comuni di Viareggio, Camaiore, Massarosa, Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema (356 km<sup>2</sup> di superficie per un totale di quasi 170 mila abitanti). E' una zona ad altissima vocazione turistica, apprezzata per le bellezze paesaggistiche, le rinomate località balneari, la nobile tradizione artistica ed artigianale legata alla lavorazione del marmo e del bronzo, le spettacolari Alpi Apuane, gli eventi di grande richiamo come il Carnevale di Viareggio o il Festival de La Versiliana a Marina di Pietrasanta.

Questa moderna Versilia è la naturale espansione turistica ed amministrativa di un territorio più ristretto – quello della cosiddetta “Versilia Storica” o “Versilia Medicea” – costituito dalle sole comunità di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema (171 km<sup>2</sup> di superficie per quasi 50 mila abitanti): un piccolo territorio omogeneo per storia, cultura e tradizioni che rivela caratteri propri ed originali nei confronti sia delle altre località versiliesi sia delle restanti parti della provincia di Lucca. Infatti, mentre queste ultime appartennero nel corso del tempo alla Repubblica, al Principato e al Ducato di Lucca o ai domini estensi e modenesi (come nel caso della Garfagnana), il territorio della “Versilia Storica” fu definitivamente separato dalla madrepatria lucchese nel 1513. Da allora e fino al 1859, con il nome di Capitanato (poi Vicariato) di Pietrasanta, la “Versilia Storica” rappresentò una specifica unità territoriale ed amministrativa nell'ambito della Repubblica di Firenze, del Ducato e infine del Granducato di Toscana retto prima dai Medici quindi dagli Asburgo-Lorena. Anche dal punto di vista ecclesiastico la “Versilia Storica” rappresentò sempre un'eccezione rispetto ai domini lucchesi, ricadendo prima nel territorio della Diocesi di Luni, poi (dalla fine del Settecento ai giorni nostri) in quello della Diocesi di Pisa.

## **IL LODO DI PAPA LEONE X**

L'atto che il 29 settembre 1513 sancì il distacco della “Versilia Storica” da Lucca – definendone in tal modo l'unità e la specificità territoriale – fu un Lodo arbitrale di Papa Leone X, figlio di Lorenzo il Magnifico. Chiamato a dirimere la controversia territoriale riguardante Pietrasanta e le sue terre dopo anni di dispute tra Lucca, Genova e Firenze, il Pontefice si pronunciò a favore di quest'ultima. Fu un passaggio cruciale nella storia della Versilia, che condizionò profondamente l'evoluzione storica, sociale e culturale del territorio contribuendo in maniera decisiva alla creazione e al rafforzamento dei tratti specifici ed originali delle popolazioni.

## **IL 500° ANNIVERSARIO DEL LODO**

Nel cinquecentesimo anniversario dell'emanazione del Lodo di Papa Leone X, su proposta dell'Istituto Storico Lucchese, sezione “Versilia Storica”, i comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema hanno deciso di promuovere un calendario unico di eventi e di celebrazioni. Allo scopo hanno costituito un **Comitato Promotore** presieduto da Riccardo Tarabella e composto da Domenico Lombardi (sindaco di Pietrasanta), Umberto Buratti (sindaco di Forte dei Marmi), Ettore Neri (sindaco di Seravezza), Michele Silicani (sindaco di Stazzema). Affianca il Comitato Promotore un **Comitato Scientifico** incaricato di esprimere un parere tecnico sugli eventi da inserire nel programma ufficiale delle celebrazioni. Del Comitato Scientifico fanno parte Antonio Bartelletti, Luigi Bosi, Carlo Carli, Giuseppe Cordoni, Franco Dazzi, Paola Lemmi, Lorenzo Marcuccetti, Ezio Marcucci, Francesco Morabito, Giovanni Padroni, Costantino Paolicchi, Paolo Pelù, Maria Carla Pucci, Giuliano Rebecchi, Umberto Sereni, Andrea Tenerini, Luigi Santini (coordinatore). La presidenza si avvale infine di una **Segreteria Organizzativa** di cui fanno parte Michele Morabito, Riccardo Biagi, Sergio Tedeschi, Melania Spampinato (coordinatore e tesoriere), Luigi Santini e Simone Tonini.

## **IL PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI**

Le celebrazioni per i 500 anni del Lodo di Papa Leone X si tengono nell'arco di tutto il 2013. Il programma include sia gli eventi istituzionali promossi ed organizzati dai Comuni sia le iniziative proposte da Enti, Associazioni e Cittadini. Il programma sempre aggiornato è disponibile sul sito [www.versiliamedicea.it](http://www.versiliamedicea.it).